

FOOD BILL REVOLVED  
RAISED IN SENATE

Southern Democrats Kick Over Traces in Opposition to Cotton Control

IMPERIL CLOSURE MOVE

Penrose Again Blocks Efforts to Speed Up Action on Measure

WASHINGTON, July 2.—The Administration was confronted this afternoon with an open revolt of the southern Democrats in the Senate when it sought to run the steam roller over opposition to the food and liquor control bill and force the measure to an early vote.

The southern senators not only refused to sign the petition to apply the closure, or "gag," rule to close debate, but they made it plain to the Administration that they would do all in their power to defeat the bill unless cotton control was eliminated.

As a result, the Administration leaders temporarily postponed the petition to the Vice President to put the motion to restrict debate and bring the bill to a vote. The petition today bore the signatures of twenty-eight Senators, both Republicans and Democrats, but the motion to close debate would require two-thirds of a quorum and with the southern Democrats allied with the opposition no such strength could be mustered by the Administration.

The southern Democrats kicked over the Administration traces today when they began hearing from "back home" over the action of the Senate yesterday. They declared that the bill, originally designed to apply only to food, had been so overlaid with control as to make it a serious menace to the business prosperity of the country, especially the South.

Senator Chamberlain, in charge of the food and liquor bill, renewed his efforts today to obtain unanimous consent for the restriction of debate. He declared he did not claim the opposition was filibustering and had no intention of using the steam roller, but insisted that general debate should be closed.

Senator Penrose, of Pennsylvania, again blocked the agreement. He emphatically denied that he was filibustering. "I haven't noticed any overt act in the nature of a filibuster," he said. "But there are many important amendments to this bill, and I want time to consider them."

Senator Chamberlain pointed out that under the closure rule, each Senator would have an hour to talk, but Senator Penrose parlayed in his objection, and the unanimous consent agreement was tossed in the waste basket.

"I hope the newspapers won't say that the friends of temperance objected to this agreement," today, commented Senator Jones, of Washington, an ardent "dry."

The prohibition forces sat quietly on the side lines while the unanimous consent agreement was being debated.

Senator Johnson, of South Dakota, today offered a solution to the tangle confronting the Senate. He proposed to eliminate the whole bill and fully authorize the Government to commandeer, wherever it was desired, wherever and whenever wanted in the conduct of the war.

ITALIANS ACKNOWLEDGE WELCOME AND GIFTS

Envoys Express Gratitude for Reception and Aid—Mrs. Stotesbury's Tribute

Giuseppe Donato, noted Italian artist, 505 South Broad street, this city, today tendered money orders representing \$1523 to the Prince of Udine, of the Italian War Mission in Washington. The money is to be used for the benefit of orphans and widows of soldiers in Italy.

Of the sum turned over to the Prince, \$1000 was contributed by Mrs. E. T. Stotesbury of this city. The sculptor brought back from Washington the official thanks to the people of Philadelphia for the royal manner in which the mission was entertained during its recent visit to Philadelphia.

Mrs. Stotesbury visited the following letter with her check for \$1000 for the widows and orphans of Italy:

Dear Signor Donato—With tender recollections of cherished, happy days among the "Purple Apennines," I offer this little contribution to the needy orphans of Cara Bella Italy. Although the cruel war has robbed them of their earthly fathers, yet being the children of the land of art and history, they are truly heirs of all this world.

Very sincerely,  
EVA STOTESBURY.

Enrico Ariotta, Minister of Marines and Transportation, and Francesco Savio Nitti, member of Parliament and ex-Minister of Agriculture and Commerce, expressed in letters to Donato the official thanks of the mission to the people of Philadelphia.

Ariotta wrote as follows:

Dear Signor Donato—The cordial, nay, enthusiastic reception given to our mission by the citizenship of Philadelphia has left a wonderful impression upon us. Now you tender to us an offering for the widows and orphans of the heroic soldiers of Italy. Express for us our sincere appreciation of these gifts from your noble citizens.

Nitti's letter follows:

We shall always remember the splendid reception given to us by the people of Philadelphia. The reception was particularly pleasing because it was not directed at our persons, but to our country. I recommend that all of the Italians in America do their duty. I have the utmost confidence in their patriotism.

L'AUSTRIA PREPARA LA SUA GRANDE OFFENSIVA

La Germania Le Ha Fornito Cannoni e Centinaja di Treni Carichi di Munizioni

MILLE PEZZI SUL CARSO

Attacchi Austriaci Respinti dagli Italiani tra il Lago di Garda e Valle d'Adige

ROMA, 2 Luglio. Notizie che giungono dal teatro della guerra del Trentino lasciano intravedere l'intenzione dello Stato Maggiore austriaco di intraprendere operazioni su larga scala. Lo spiegamento di cannoni di grosso calibro su questa fronte starebbe ad indicare che gli austriaci saranno lanciati ad una offensiva contro l'Italia. Il Comandante Italiano ha potuto accertare il fatto che la Germania ha largamente contribuito alla preparazione di queste operazioni inviando nel Trentino numerosi cannoni e centinaia di treni carichi di munizioni.

Del resto Germania aveva per l'Austria tutto quello che poteva fare anche in occasione precedente. Per esempio, nel fuoco sul Volterre gli Italiani si trovarono di fronte ad una massa di artiglieria di eccezionale proporzione. Sul tratto di fronte carsico, dal Vipiteno al mare Adriatico, gli austriaci hanno speso un milione di grossi calibri, e l'intensità e le proporzioni del fuoco nemico mostrano che le munizioni che il comando austriaco ha a sua disposizione sono in quantità.

Lo Stato Maggiore austriaco ha lasciato sulla fronte della Russia quasi soltanto cannoni di vecchio modello, ma la quantità di uomini che l'Austria ha a sua disposizione, questa volta, non può derivare dalla fronte russa più di un milione di uomini per mandare alla fronte italiana. Ora questi rinforzi bastano per far sì che gli italiani prendano qua e là una offensiva locale, ristretta, ma perentoria, loro di iniziare una grande offensiva strategica.

Su alcuni settori della fronte russa gli austriaci hanno lasciato una sola divisione, a tenere una fronte di quattrocento miglia, mentre su alcuni settori della fronte italiana una divisione occupa appena un miglio di fronte. Questo basta per dare un'idea del peso che è caduto sulle spalle dell'esercito italiano.

Nondimeno si spera che la presente offensiva russa continui e costringa lo Stato Maggiore austriaco a dividere più equamente le sue forze. In tal caso gli Italiani potranno riprendere la loro offensiva e insieme con i russi prendere l'esercito austriaco fra due potenti morsi.

Il BOLLERINO DI CADORNA. Ieri sera il Ministero della Guerra pubblicava il seguente rapporto del generale Cadorna circa la situazione alla fronte italo-austriaca:

Durante la notte il nemico si mosse tra il lago di Garda e la valle del Ledro. Dopo una violenta preparazione di artiglieria un reparto nemico di non meno di due battaglioni attaccò la linea dei nostri avamposti tra San Giovanni Lupatoto e sud di Riva, ma fu arrestato e quindi respinto con gravi perdite. Nel tempo medesimo altri reparti nemici attaccarono le nostre posizioni nord di Maligna Giunella e a nord-est di Mezzolago, ma anche essi furono arrestati e respinti prima che potessero giungere alle nostre linee.

In parecchi altri punti della fronte di battaglia, e specialmente alla testata della valle del Seno e nelle vicinanze di Santa Lucia-Tomino, le nostre batterie attaccarono ripetutamente e dispersero truppe nemiche in movimento o assombrato nei campi.

Sul Monte il nemico fece esplodere una grossa mina che però non riuscì ad alterare in alcun modo le nostre linee. Alle quattro e mezzo circa, un attacco da parte di una delle nostre bande albanesi armate distrusse il 30 giugno un piccolo posto nemico nelle vicinanze di Panati, nella valle dell'Osium. Alcuni soldati regolari austriaci furono fatti prigionieri e l'attacco causò grande allarme nelle linee nemiche.

Il BOLLERINO DI CADORNA. In notizia dell'inizio della grande offensiva russa sulla fronte della Galizia, è stata accolta qui con grande gioia, giacché si prevedeva che il nostro Stato Maggiore avrebbe costretto a prelevare dalla fronte italiana quelle divisioni che vi aveva trasferito quando il generale Cadorna attaccava e sulla fronte russa pareva regnasse la calma più assoluta.

I russi hanno fatto finora più di diecimila prigionieri ed hanno catturato sette cannoni e parecchi mitragliatori. Sembrano dunque un inizio bene augurante, e nessuno più degli Italiani si augura il pieno successo delle armi russe perché gli eserciti italiani e della Russia sono legati da una fatale necessità di cooperare di modo che la vittoria dell'uno è vittoria dell'altro.

VERDICT IN HOTEL TRAGEDY

Radio Sergeant Died From Natural Cause—Woman a Suicide

Remorse was given as the cause which actuated Louise Jones, of New York, to commit suicide at the Bellevue-Stratford after the sudden death of Ferdinand A. Alexander, whom she was engaged to wed. Detectives expressed this opinion at the inquest into the cases today.

Alexander was a radio sergeant with the United States Coast Artillery and lived in Pittsburgh, Pa. In his case a verdict of death due to acute dilation of the heart was returned. The woman's death was due to a gunshot wound in the head. The bodies of both were taken by relatives.

Wilmington Milk at Nine Cents  
WILMINGTON, Del., July 2.—Wilmington milk dealers have put the price at 9 cents a quart retail, and announce that it will be kept at this price so long as the present supply continues. It is said that a few agitators are trying to increase the price to 10 and 11 cents.

Carpenter Will Tour for French Relief  
NEW YORK, July 2.—Georges Carpenter, French champion heavyweight boxer and aviator, has signed up for a tour of sixty American cities in the interest of relief work for French wounded.

Bull Dog Bunting Flags

We make a specialty of these well-known flags and prompt delivery of any of the following sizes:

5x 8 ft. \$1.50 8x12 ft. \$1.75  
6x 8 ft. 1.00 10x15 ft. 1.25  
8x 8 ft. 1.00 12x18 ft. 1.50  
10x10 ft. 1.00 15x20 ft. 1.50

Flags on Sticks, fast colors, mounted on substandard staffs with gilt finials, ready for use. \$1.00  
Orders shipped via insured parcel post same day as received.

LOUIS FINK & SONS  
56 North 7th Street, Philadelphia  
Open late evenings until 9 o'clock.

WILSON MAY STEP IN ON COAL MIX-UP

Controversy on Prices Shows Operators Foresaw Drastic Move

DISCUSSION IN CABINET

Reorganization of Defense Council May Be Result of Quarrel

WASHINGTON, July 2.—Echoes of the coal-price controversy which brought sharply to the surface differences as to price problems between Secretaries Daniels and Baker on one hand and Secretary Lane and members of the Defense Council on the other, are expected to be heard at the next Cabinet session.

The President is said to be more convinced than ever that the coal operators are going to raise prices to a level which will do any price fixing necessary and that the producers shall not.

A rather startling development in the situation came today, when it became known that one of the most prominent members of the Defense Council, who is also high in Administration official circles, was warned the day before the operators agreed to fix a coal price that they probably would do just that.

The warning came from another Government head, who has made a study of the coal situation. This official strongly favors drastic action by the Government to keep prices down to normal levels. He is known to be behind the legislation recently recommended by the Federal Trade Commission as expressed in the Calder coal and car control bill.

This official warned that the coal operators, fearing the effect of such legislation on their chances for war profits, made the agreement they did in order to forestall the proposed legislation which appeared to be gaining supporters in Congress.

Meantime the coal controversy has worked decidedly nearer the impending reorganization of the Defense Council. Such reorganization may be subject of some talk at the next Cabinet session.

U. S. Troops Reach Paris for Fourth

Continued from Page One  
easily—and got busy at once arranging baseball games and field sports as their own American celebration of Independence Day.

This French town now looks like an American village all dressed up for Fourth of July celebration. The army has just about made it over, American flags fly in profusion everywhere. The American sailor blue and white and the American olive drab and khaki overshadow the occasional dingy, war-worn uniforms of a few French poilus.

In the streets, rumbly American motorbuses with barrels and boxes and packages on which are American names. It hasn't taken the American Sammy nor the American village very long to get acquainted with the pretty girls of the town—even if both are badly handicapped by lack of a common "lingo." Nor has it taken the American army very long to get used to spend money. The shopkeepers are deluged with spenders.

Over all—over the joyous liberty hours in the town no less than over the grim war preparation in the camp—a glorious sun shines down; the trees and grasses are green and the whole world is beautiful. It may be different later, but Sammy takes things just as they come and is at home everywhere.

The camp of the American expeditionary army is in the midst of great yellow wheat fields where women and aged soldiers at work merge into the landscape almost imperceptibly. Flowers dot the roadways and the hills stand like sentinels on one side of the big city where the troops are "billed," while on the other the land rolls away to the distant sea.

There is a great dispute on here as to which unit had the honor of first bringing the American flag to the camp. The driver of one big motor "torry" is believed to have the honor, he hustled ahead full tilt as soon as the big machine was swung to the dock and unfurled the flag at the first hub.

The French port has finally recovered from its astonishment and pleased surprise over being selected as the spot where history was made in the landing of the American forces.

"We are entirely surprised over the arrival of the troops," said a member of the Chamber of Commerce today. "We hurried out at once seeking the band so they could play the Marseillaise and the Star Spangled Banner" in greeting. All of the musicians were hard at work and it was difficult to round them up. Besides they hadn't much time to search out places to get all our citizens we could meet at the dock in greeting—but most of our men belong to the army. We tried to show how we felt in our hearts, and how the French feels about these American soldiers."

CENSORS BAN READING DELETED MOVIE TITLES

New Rule 27 Arouses Ire of Film Producers, Who Make Protest

JUDGE HAILED AS MENTOR

Shattuck's Statement That He Will Be Guided by Jurist's Opinion Received Gleeftully

By MR. LEISS  
Rule 27, the latest mandate of the Pennsylvania Board of Censors to curb the enterprise of movie producers, has brought forth a wall of protest.

This rule forbids the utterance or publication of any titles or subtitles that have been stricken out by censors, and is the result of a successful brief attempt on the part of the producers "to beat the devil around the bush."

According to the Famous Players' Exchange, which company is indignant at the new ruling, the action of the censors is not a mere technicality, but a direct interference with free speech and free press. In a letter which they are giving wide publicity they express the hope "that the recent appointment of such a broad-minded individual as Frank R. Shattuck will tend to lessen some of the present evils of censorship."

WILSON MAY STEP IN ON COAL MIX-UP

Controversy on Prices Shows Operators Foresaw Drastic Move

DISCUSSION IN CABINET

Reorganization of Defense Council May Be Result of Quarrel

WASHINGTON, July 2.—Echoes of the coal-price controversy which brought sharply to the surface differences as to price problems between Secretaries Daniels and Baker on one hand and Secretary Lane and members of the Defense Council on the other, are expected to be heard at the next Cabinet session.

The President is said to be more convinced than ever that the coal operators are going to raise prices to a level which will do any price fixing necessary and that the producers shall not.

A rather startling development in the situation came today, when it became known that one of the most prominent members of the Defense Council, who is also high in Administration official circles, was warned the day before the operators agreed to fix a coal price that they probably would do just that.

The warning came from another Government head, who has made a study of the coal situation. This official strongly favors drastic action by the Government to keep prices down to normal levels. He is known to be behind the legislation recently recommended by the Federal Trade Commission as expressed in the Calder coal and car control bill.

This official warned that the coal operators, fearing the effect of such legislation on their chances for war profits, made the agreement they did in order to forestall the proposed legislation which appeared to be gaining supporters in Congress.

Meantime the coal controversy has worked decidedly nearer the impending reorganization of the Defense Council. Such reorganization may be subject of some talk at the next Cabinet session.

U. S. Troops Reach Paris for Fourth

Continued from Page One  
easily—and got busy at once arranging baseball games and field sports as their own American celebration of Independence Day.

This French town now looks like an American village all dressed up for Fourth of July celebration. The army has just about made it over, American flags fly in profusion everywhere. The American sailor blue and white and the American olive drab and khaki overshadow the occasional dingy, war-worn uniforms of a few French poilus.

In the streets, rumbly American motorbuses with barrels and boxes and packages on which are American names. It hasn't taken the American Sammy nor the American village very long to get acquainted with the pretty girls of the town—even if both are badly handicapped by lack of a common "lingo." Nor has it taken the American army very long to get used to spend money. The shopkeepers are deluged with spenders.

Over all—over the joyous liberty hours in the town no less than over the grim war preparation in the camp—a glorious sun shines down; the trees and grasses are green and the whole world is beautiful. It may be different later, but Sammy takes things just as they come and is at home everywhere.

The camp of the American expeditionary army is in the midst of great yellow wheat fields where women and aged soldiers at work merge into the landscape almost imperceptibly. Flowers dot the roadways and the hills stand like sentinels on one side of the big city where the troops are "billed," while on the other the land rolls away to the distant sea.

There is a great dispute on here as to which unit had the honor of first bringing the American flag to the camp. The driver of one big motor "torry" is believed to have the honor, he hustled ahead full tilt as soon as the big machine was swung to the dock and unfurled the flag at the first hub.

The French port has finally recovered from its astonishment and pleased surprise over being selected as the spot where history was made in the landing of the American forces.

"We are entirely surprised over the arrival of the troops," said a member of the Chamber of Commerce today. "We hurried out at once seeking the band so they could play the Marseillaise and the Star Spangled Banner" in greeting. All of the musicians were hard at work and it was difficult to round them up. Besides they hadn't much time to search out places to get all our citizens we could meet at the dock in greeting—but most of our men belong to the army. We tried to show how we felt in our hearts, and how the French feels about these American soldiers."

WILSON MAY STEP IN ON COAL MIX-UP

Controversy on Prices Shows Operators Foresaw Drastic Move

DISCUSSION IN CABINET

Reorganization of Defense Council May Be Result of Quarrel

WASHINGTON, July 2.—Echoes of the coal-price controversy which brought sharply to the surface differences as to price problems between Secretaries Daniels and Baker on one hand and Secretary Lane and members of the Defense Council on the other, are expected to be heard at the next Cabinet session.

The President is said to be more convinced than ever that the coal operators are going to raise prices to a level which will do any price fixing necessary and that the producers shall not.

A rather startling development in the situation came today, when it became known that one of the most prominent members of the Defense Council, who is also high in Administration official circles, was warned the day before the operators agreed to fix a coal price that they probably would do just that.

The warning came from another Government head, who has made a study of the coal situation. This official strongly favors drastic action by the Government to keep prices down to normal levels. He is known to be behind the legislation recently recommended by the Federal Trade Commission as expressed in the Calder coal and car control bill.

This official warned that the coal operators, fearing the effect of such legislation on their chances for war profits, made the agreement they did in order to forestall the proposed legislation which appeared to be gaining supporters in Congress.

Meantime the coal controversy has worked decidedly nearer the impending reorganization of the Defense Council. Such reorganization may be subject of some talk at the next Cabinet session.

U. S. Troops Reach Paris for Fourth

Continued from Page One  
easily—and got busy at once arranging baseball games and field sports as their own American celebration of Independence Day.

This French town now looks like an American village all dressed up for Fourth of July celebration. The army has just about made it over, American flags fly in profusion everywhere. The American sailor blue and white and the American olive drab and khaki overshadow the occasional dingy, war-worn uniforms of a few French poilus.

In the streets, rumbly American motorbuses with barrels and boxes and packages on which are American names. It hasn't taken the American Sammy nor the American village very long to get acquainted with the pretty girls of the town—even if both are badly handicapped by lack of a common "lingo." Nor has it taken the American army very long to get used to spend money. The shopkeepers are deluged with spenders.

Over all—over the joyous liberty hours in the town no less than over the grim war preparation in the camp—a glorious sun shines down; the trees and grasses are green and the whole world is beautiful. It may be different later, but Sammy takes things just as they come and is at home everywhere.

The camp of the American expeditionary army is in the midst of great yellow wheat fields where women and aged soldiers at work merge into the landscape almost imperceptibly. Flowers dot the roadways and the hills stand like sentinels on one side of the big city where the troops are "billed," while on the other the land rolls away to the distant sea.

There is a great dispute on here as to which unit had the honor of first bringing the American flag to the camp. The driver of one big motor "torry" is believed to have the honor, he hustled ahead full tilt as soon as the big machine was swung to the dock and unfurled the flag at the first hub.

The French port has finally recovered from its astonishment and pleased surprise over being selected as the spot where history was made in the landing of the American forces.

"We are entirely surprised over the arrival of the troops," said a member of the Chamber of Commerce today. "We hurried out at once seeking the band so they could play the Marseillaise and the Star Spangled Banner" in greeting. All of the musicians were hard at work and it was difficult to round them up. Besides they hadn't much time to search out places to get all our citizens we could meet at the dock in greeting—but most of our men belong to the army. We tried to show how we felt in our hearts, and how the French feels about these American soldiers."

WILSON MAY STEP IN ON COAL MIX-UP

Controversy on Prices Shows Operators Foresaw Drastic Move

DISCUSSION IN CABINET

Reorganization of Defense Council May Be Result of Quarrel

WASHINGTON, July 2.—Echoes of the coal-price controversy which brought sharply to the surface differences as to price problems between Secretaries Daniels and Baker on one hand and Secretary Lane and members of the Defense Council on the other, are expected to be heard at the next Cabinet session.

The President is said to be more convinced than ever that the coal operators are going to raise prices to a level which will do any price fixing necessary and that the producers shall not.

A rather startling development in the situation came today, when it became known that one of the most prominent members of the Defense Council, who is also high in Administration official circles, was warned the day before the operators agreed to fix a coal price that they probably would do just that.

The warning came from another Government head, who has made a study of the coal situation. This official strongly favors drastic action by the Government to keep prices down to normal levels. He is known to be behind the legislation recently recommended by the Federal Trade Commission as expressed in the Calder coal and car control bill.

This official warned that the coal operators, fearing the effect of such legislation on their chances for war profits, made the agreement they did in order to forestall the proposed legislation which appeared to be gaining supporters in Congress.

Meantime the coal controversy has worked decidedly nearer the impending reorganization of the Defense Council. Such reorganization may be subject of some talk at the next Cabinet session.

U. S. Troops Reach Paris for Fourth

Continued from Page One  
easily—and got busy at once arranging baseball games and field sports as their own American celebration of Independence Day.

This French town now looks like an American village all dressed up for Fourth of July celebration. The army has just about made it over, American flags fly in profusion everywhere. The American sailor blue and white and the American olive drab and khaki overshadow the occasional dingy, war-worn uniforms of a few French poilus.

In the streets, rumbly American motorbuses with barrels and boxes and packages on which are American names. It hasn't taken the American Sammy nor the American village very long to get acquainted with the pretty girls of the town—even if both are badly handicapped by lack of a common "lingo." Nor has it taken the American army very long to get used to spend money. The shopkeepers are deluged with spenders.

Over all—over the joyous liberty hours in the town no less than over the grim war preparation in the camp—a glorious sun shines down; the trees and grasses are green and the whole world is beautiful. It may be different later, but Sammy takes things just as they come and is at home everywhere.

The camp of the American expeditionary army is in the midst of great yellow wheat fields where women and aged soldiers at work merge into the landscape almost imperceptibly. Flowers dot the roadways and the hills stand like sentinels on one side of the big city where the troops are "billed," while on the other the land rolls away to the distant sea.

There is a great dispute on here as to which unit had the honor of first bringing the American flag to the camp. The driver of one big motor "torry" is believed to have the honor, he hustled ahead full tilt as soon as the big machine was swung to the dock and unfurled the flag at the first hub.

The French port has finally recovered from its astonishment and pleased surprise over being selected as the spot where history was made in the landing of the American forces.

"We are entirely surprised over the arrival of the troops," said a member of the Chamber of Commerce today. "We hurried out at once seeking the band so they could play the Marseillaise and the Star Spangled Banner" in greeting. All of the musicians were hard at work and it was difficult to round them up. Besides they hadn't much time to search out places to get all our citizens we could meet at the dock in greeting—but most of our men belong to the army. We tried to show how we felt in our hearts, and how the French feels about these American soldiers."

WILSON MAY STEP IN ON COAL MIX-UP

Controversy on Prices Shows Operators Foresaw Drastic Move

DISCUSSION IN CABINET

Reorganization of Defense Council May Be Result of Quarrel

WASHINGTON, July 2.—Echoes of the coal-price controversy which brought sharply to the surface differences as to price problems between Secretaries Daniels and Baker on one hand and Secretary Lane and members of the Defense Council on the other, are expected to be heard at the next Cabinet session.

The President is said to be more convinced than ever that the coal operators are going to raise prices to a level which will do any price fixing necessary and that the producers shall not.

A rather startling development in the situation came today, when it became known that one of the most prominent members of the Defense Council, who is also high in Administration official circles, was warned the day before the operators agreed to fix a coal price that they probably would do just that.

The warning came from another Government head, who has made a study of the coal situation. This official strongly favors drastic action by the Government to keep prices down to normal levels. He is known to be behind the legislation recently recommended by the Federal Trade Commission as expressed in the Calder coal and car control bill.

This official warned that the coal operators, fearing the effect of such legislation on their chances for war profits, made the agreement they did in order to forestall the proposed legislation which appeared to be gaining supporters in Congress.

Meantime the coal controversy has worked decidedly nearer the impending reorganization of the Defense Council. Such reorganization may be subject of some talk at the next Cabinet session.

U. S. Troops Reach Paris for Fourth

Continued from Page One  
easily—and got busy at once arranging baseball games and field sports as their own American celebration of Independence Day.

This French town now looks like an American village all dressed up for Fourth of July celebration. The army has just about made it over, American flags fly in profusion everywhere. The American sailor blue and white and the American olive drab and khaki overshadow the occasional dingy, war-worn uniforms of a few French poilus.

In the streets, rumbly American motorbuses with barrels and boxes and packages on which are American names. It hasn't taken the American Sammy nor the American village very long to get acquainted with the pretty girls of the town—even if both are badly handicapped by lack of a common "lingo." Nor has it taken the American army very long to get used to spend money. The shopkeepers are deluged with spenders.

Over all—over the joyous liberty hours in the town no less than over the grim war preparation in the camp—a glorious sun shines down; the trees and grasses are green and the whole world is beautiful. It may be different later, but Sammy takes things just as they come and is at home everywhere.

The camp of the American expeditionary army is in the midst of great yellow wheat fields where women and aged soldiers at work merge into the landscape almost imperceptibly. Flowers dot the roadways and the hills stand like sentinels on one side of the big city where the troops are "billed," while on the other the land rolls away to the distant sea.

There is a great dispute on here as to which unit had the honor of first bringing the American flag to the camp. The driver of one big motor "torry" is believed to have the honor, he hustled ahead full tilt as soon as the big machine was swung to the dock and unfurled the flag at the first hub.

The French port has finally recovered from its astonishment and pleased surprise over being selected as the spot where history was made in the landing of the American forces.

"We are entirely surprised over the arrival of the troops," said a member of the Chamber of Commerce today. "We hurried out at once seeking the band so they could play the Marseillaise and the Star Spangled Banner" in greeting. All of the musicians were hard at work and it was difficult to round them up. Besides they hadn't much time to search out places to get all our citizens we could meet at the dock in greeting—but most of our men belong to the army. We tried to show how we felt in our hearts, and how the French feels about these American soldiers."

Have You a Nelly's Alley in Your Neighborhood?  
HAVE you a Nelly's Alley in your neighborhood? A Nelly's Alley means: A dirty street that the cleaner "forgot." A pail that the garbage collector didn't pump about.

If you have, notify the EVENING LEDGER.  
Steps